

PRIMO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

Introduzione

G – Carissimi ragazzi, iniziamo questo nostro GrEst ringraziando il Signore per averci chiamato a stare insieme a lui in questa meravigliosa esperienza. Benediciamo Dio, diciamo bene di Lui per averci chiamato a condividere la gioia, l'amicizia, la grazia di questi giorni. Iniziamo nel mettere insieme le nostre emozioni, le nostre attese e, come suoi amici, ci affidiamo a Lui chiedendogli di accompagnarci in questa straordinaria avventura nella quale crescere alla sua sequela e sperimentare ancora una volta la sua presenza.

Salmo 65 (recitato tra solista e assemblea)

L – Beato chi hai scelto perché ti stia vicino: abiterà nei tuoi atri. Ci sazieremo dei beni della tua casa, delle cose sacre del tuo tempio.

T – Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze. Il fiume di Dio è gonfio di acque; tu prepari il frumento per gli uomini.

L – Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

T – I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di messi: gridano e cantano di gioia!

L – Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

T – Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Invocazioni

P – Carissimi ragazzi e ragazze, riconoscete delle meraviglie che il Signore opera in ciascuno di noi, da discepoli capaci di seguirlo, con gioia ci rivolgiamo a Lui dicendo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

1L – Signore Gesù, fa' che in questi giorni possiamo cercarti con profondo desiderio, conoscerti e imparare ad amarti sempre più.

T – Ascoltaci, Signore.

2L – Signore Gesù, fa' che possiamo scegliere di seguirti senza alcun timore e paura, affidando i nostri cuori a te.

T – Ascoltaci, Signore.

3L – Signore donaci la gioia di ascoltare la tua Parola e l'entusiasmo di annunciare il tuo Vangelo.

T – Ascoltaci, Signore.

4L – Signore Gesù, fa' che nei momenti di difficoltà possiamo contare su di te, sulla tua presenza, perché tu possa essere la nostra forza e la nostra gioia.

T – Ascoltaci, Signore.

5L – Proteggi, o Signore, le nostre famiglie, i nostri sacerdoti, i nostri educatori, affinché possano insegnarci la tua Parola e testimoniare i tuoi insegnamenti.

T – Ascoltaci, Signore.

Intenzioni spontanee

Padre nostro

SECONDO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

Salmo 104 (recitato tra solista e assemblea)

T – Tu, Santo Spirito, tieni viva la mia fiamma.

L – Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.

T – Tu, Santo Spirito, tieni viva la mia fiamma.

L – Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.

T – Tu, Santo Spirito, tieni viva la mia fiamma.

L – Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare inni al mio Dio finché esisto.

T – Tu, Santo Spirito, tieni viva la mia fiamma.

L – A Lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore.

T – Tu, Santo Spirito, tieni viva la mia fiamma

In ascolto della Parola

L – Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-4)

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati

di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Invocazioni

G – Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra, per cui diciamo insieme:

O Spirito di Dio, illumina i nostri cuori.

1L– Donaci, o Padre, la gioia di saper riconoscere e accogliere le meraviglie che ogni giorno doni alla nostra vita.

T – O Spirito di Dio, illumina i nostri cuori.

2L – Rendici, o Padre, annunciatori instancabili della tua Parola perché tutti possano comprendere il tuo grande amore ed essere felici testimoni di Te.

T – O Spirito di Dio, illumina i nostri cuori.

3L – Fa', o Padre, che non dimentichiamo mai quanto sia bello essere tuoi amici e stare con te e con i fratelli con cui stiamo trascorrendo queste giornate di campo.

T – O Spirito di Dio, illumina i nostri cuori.

Segno del giorno Ogni ragazzo riceve un segnalibro con un dono dello Spirito impegnandosi in questi giorni di campo a pregare il Signore perché quel dono illumini il suo cammino.

Pregiera (tutti insieme)

Spirito d'Amore, che illumini con la tua luce il nostro cammino, donaci il coraggio e la gioia di correre per il mondo ad annunciare quanto è bello essere tuoi amici. Spirito di verità, che infondi con la tua bontà i nostri cuori, rendici ogni giorno testimoni credibili e instancabili del tuo Vangelo. Spirito di pace, che ritmi le nostre giornate e colori le nostre vite, aiutaci a vivere di Te e dei tuoi grandi doni. Amen.

PADRE NOSTRO

TERZO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

G – Cari ragazzi, il nostro cammino è tutto in salita, sono tante le cose che stiamo condividendo in questi giorni, la gioia dello stare insieme, il cibo, i giochi... proprio come facevano le prime comunità cristiane. È bello stare insieme, ma abbiamo bisogno di un modello che ci indichi il "come stare insieme"! Ascoltiamo oggi la voce di Dio che ci mostra "il come" e facciamoci suoi imitatori, accogliendo questa Parola.

In ascolto della Parola

L – Dagli Atti degli Apostoli (At 2,42-47)

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo.

Dalle Confessioni di Paolo di Carlo Maria Martini

1L – Ti ringraziamo, Signore, perché questa Parola, pronunciata duemila anni fa, è viva ed efficace in mezzo a noi.

2L – Riconosciamo la nostra impotenza e incapacità a comprenderla e a lasciarla vivere in noi.

3L – Essa è più potente e più forte delle nostre debolezze, più efficace delle nostre fragilità, più penetrante delle nostre resistenze.

4L – Per questo ti chiediamo di essere illuminati dalla Parola per prenderla sul serio e aprire la nostra esperienza a ciò che ci manifesta, per darle fiducia nella nostra vita e permetterle di operare in noi secondo la ricchezza della sua potenza.

5L – Madre di Gesù, che ti sei affidata senza riserva, chiedendo che avvenisse in te secondo la Parola che ti era detta, donaci lo spirito di disponibilità perché possiamo ritrovare la verità di noi stessi.

6L – Donaci di aiutare ogni uomo a ritrovare la verità di Dio su di lui, fa' che la ritrovi pienamente il mondo e la società in cui viviamo e che vogliamo umilmente servire.

T – Te lo chiediamo, Padre, per Cristo Gesù, tua Parola incarnata, per la sua morte e risurrezione, e per lo Spirito Santo che continuamente rinnova in noi la forza di questa Parola, ora e per tutti i secoli. Amen.

Padre nostro

QUARTO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

In ascolto della Parola

L – Dagli Atti degli Apostoli (At 8,9.18-20)

Vi era da tempo in città un tale di nome Simone, che praticava la magia e faceva strabiliare gli abitanti della Samaria, spacciandosi per un grande personaggio. Simone, vedendo che lo Spirito veniva dato con l'imposizione delle mani degli apostoli, offrì loro del denaro dicendo: «Date anche a me questo potere perché, a chiunque io imponga le mani, egli riceva lo Spirito Santo». Ma Pietro gli rispose: «Possa andare in rovina, tu e il tuo denaro, perché hai pensato di comprare con i soldi il dono di Dio».

Invocazioni

G – Aiutaci, o Signore, a saper riconoscere in te Colui che compie grandi meraviglie in noi e a dire: **Grandi sono le tue opere, Signore.**

1L – Ti ringraziamo, o Signore, per il dono della nostra famiglia che ogni giorno ci è accanto e ci sostiene in tutto quello che facciamo.

T – Grandi sono le tue opere, Signore.

2L – Ti ringraziamo, o Signore, per il dono dei nostri educatori che ci accompagnano con cura e dedizione agli incontri con te.

T – Grandi sono le tue opere, Signore.

3L – Ti ringraziamo, o Signore, per il dono di tutti coloro che incontriamo sul nostro percorso e che ci raccontano la bellezza di far parte di questa grande famiglia.

T – Grandi sono le tue opere, Signore.

Segno del giorno

Ogni ragazzo riceve un cartoncino con la preghiera delle cinque dita di papa Francesco.

PADRE NOSTRO

QUINTO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

In ascolto della Parola

L – Dagli Atti degli Apostoli (At 10,1-6)

Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio!». Egli lo guardò e preso da timore disse: «Che c'è, Signore?». Gli rispose: «Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te. Ora manda degli uomini a Giaffa e fa venire un certo Simone, detto Pietro».

Invocazioni

G – Come Cornelio, lasciamoci oggi accompagnare dalla certezza che il Signore ascolta le nostre preghiere e diciamo:

Grazie, o Signore, perché ci vuoi bene.

L – Ti preghiamo, Signore della vita, per il dono dei fratelli con cui stiamo condividendo questa esperienza meravigliosa.

T – Grazie, o Signore, perché ci vuoi bene.

L – Ti preghiamo, Signore della gioia, per ogni momento in cui sperimentiamo la bellezza di credere in te e nel tuo amore.

T – Grazie, o Signore, perché ci vuoi bene.

L – Ti preghiamo, Signore della pace, per tutti coloro che ti cercano, che cercano il tuo volto e che trovano in te l'amico più grande.

T – Grazie, o Signore, perché ci vuoi bene.

PADRE NOSTRO

SESTO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

In ascolto della Parola

L – Dagli Atti degli Apostoli (12,5-7)

Mentre Pietro dunque era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva incessantemente a Dio una preghiera per lui. In quella notte, quando Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro, piantonato da due soldati e legato con due catene, stava dormendo, mentre davanti alle porte le sentinelle custodivano il carcere. Ed ecco, gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani.

G – “Una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui”: tutti i cristiani stanno pregando per la salvezza di Pietro. E il Signore, in modo imprevedibile e gratuito, interviene mediante il suo angelo, liberandolo dalle catene della sua prigionia. Nella preghiera comunitaria e grazie alla vicinanza spirituale dei nostri amici ogni giorno anche noi possiamo vivere e sperimentare la bellezza dell'abbandono fiducioso tra le braccia amorevoli di Dio, anche quando viviamo momenti difficili in cui non possiamo farcela da soli. La preghiera di tutti ci aiuta e ci sostiene.

Invocazioni

G – La nostra preghiera sia incessante, generosa e vera, certi che il Signore esaudisce i nostri desideri di bene. Diciamo insieme:
Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

1L – Ti preghiamo, o Signore, per tutti coloro che sono soli e abbandonati, perché possano trovare la forza per cercarti e trovare in Te il loro sostegno e la loro forza.

T – Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

2L – Ti preghiamo, o Signore, per chi è ammalato nel corpo e nello spirito perché possa sperimentare anche in questi momenti la vicinanza della comunità.

T – Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

3L – Ti preghiamo, o Signore, per quanti hanno perso la speranza perché possano ritrovare il senso della vita che è dono da accogliere ogni giorno, impegno da vivere con gratuità e nella fedeltà.

T – Ascolta, o Signore, la nostra preghiera.

PADRE NOSTRO

SETTIMO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

In ascolto della Parola

Salmo 108 (cori alterni)

*Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il mio cuore.
Voglio cantare, voglio inneggiare:*

svegliati, mio cuore, svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.

*Ti loderò fra i popoli, Signore,
a te canterò inni fra le nazioni:*

grande fino ai cieli è il tuo amore
e la tua fedeltà fino alle nubi.

*Innalzati sopra il cielo, o Dio;
su tutta la terra la tua gloria!*

L – Dagli Atti degli Apostoli (At 11,25-26)

Bàrnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: lo trovò e lo condusse ad Antiòchia. Rimasero insieme un anno intero in quella

Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani.

Invocazioni

G – Credere in Gesù Risorto è sapere ogni giorno di essere amati e pensati da sempre. Per questo siamo felici, diciamo insieme con gioia: **Possiamo dirci davvero cristiani.**

L – Quando ci accorgiamo ogni giorno del grande dono della vita:

T – Possiamo dirci davvero cristiani.

L – Quando testimoniamo con le parole e le azioni la nostra amicizia con Gesù:

T – Possiamo dirci davvero cristiani.

L – Quando scegliamo di agire da “seguaci di Cristo”, ascoltando i suoi comandamenti:

T – Possiamo dirci davvero cristiani.

L – Quando costruiamo insieme un mondo più sereno e amorevole, partendo dalle scelte semplici di comunione e fraternità:

T – Possiamo dirci davvero cristiani.

Padre nostro

OTTAVO GIORNO

PREGHIERA CONCLUSIVA

Canto

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T – Amen.

P – La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T – E con il tuo spirito.

In ascolto della Parola

Salmo 65 (recitato a cori alterni)

*Con i prodigi della tua giustizia, tu ci rispondi, o Dio,
nostra salvezza, fiducia degli estremi confini della terra
e dei mari più lontani.*

Gli abitanti degli estremi confini
sono presi da timore davanti ai tuoi segni:
tu fai gridare di gioia le soglie dell'oriente e dell'occidente.

*Tu visiti la terra e la disseti, la ricolmi di ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque;
tu prepari il frumento per gli uomini.*

Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle,
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

*Coroni l'anno con i tuoi benefici,
i tuoi solchi stillano abbondanza.*

L – Dagli Atti degli Apostoli (At 15,28-31)

È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: « Astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!» Quelli allora si congedarono e scesero ad Antiochia; riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. Quando l'ebbero letta, si rallegrarono per l'incoraggiamento che infondeva.

Invocazioni

G – Al termine di questa esperienza non possiamo non rivolgere al Signore la nostra preghiera di lode e di ringraziamento. Diciamo insieme: **Grazie, o Signore, del tuo amore.**

L – Ti rendo grazie per i sorrisi, i pianti e gli abbracci scambiati in questi giorni.

T – Grazie, o Signore, del tuo amore.

L – Ti rendo grazie perché ancora una volta abbiamo sperimentato la bellezza di camminare insieme verso l'incontro vero con te.

T – Grazie, o Signore, del tuo amore.

L – Ti rendo grazie per la gioia vissuta, la misericordia accolta, il bene che ci siamo donati.

T – Grazie, o Signore, del tuo amore.

PADRE NOSTRO